

**PROGETTO**

# MITHOS

*variazioni contemporanee*  
progetto teatrale per le giovani generazioni  
a cura di  
**Igor Canto e Cristina Recupito**

**MITHOS variazioni contemporanee** è un progetto teatrale che si pone l'obiettivo di creare spettacoli, laboratori e percorsi didattici sul tema dei **Miti** della **Cultura Occidentale**, rivisitati con un approccio contemporaneo e appositamente pensato per gli studenti delle scuole medie, superiori e università.

Il primo segmento di questo progetto è rappresentato dallo spettacolo: **CLOSE UP MEDEA**, andato in scena per la prima volta il 2 settembre 2012 a Salerno, nell'ambito della rassegna *Notte dei Barbuti – Chiesa di Sant'Apollonia*. Attraverso una *drammaturgia* contemporanea, lo spettacolo esplora uno dei *miti* più affascinanti e controversi della cultura occidentale: quello di Medea.

**SPETTACOLO**

# CLOSE UP MEDEA

Progetto, elaborazione drammaturgia, interpreti e regia  
**Igor Canto** **Cristina Recupito**

**Genere:** prosa

**Linguaggi utilizzati:** teatro d'attore

**Durata:** 63 minuti circa senza intervallo + a richiesta incontro con il pubblico

**Fascia d'età consigliata:** medie superiori, università, adulti

**Disponibilità:** tutto l'anno

**Costo:** a cachet

**Link internet video – trailer dello spettacolo su 'YOU TUBE':** <https://www.youtube.com/watch?v=Fz405JxihP4> - <https://www.youtube.com/watch?v=CA1vTCRVtSw>

**Link 'Facebook' foto, articoli, locandine e partecipazioni ad altre rassegne dello spettacolo:** [https://www.facebook.com/teatrAzione/media\\_set?set=a.4633381369976.1756191827&type=3](https://www.facebook.com/teatrAzione/media_set?set=a.4633381369976.1756191827&type=3)

**Link internet video dello spettacolo su 'YOU TUBE':** <https://www.youtube.com/watch?v=dayEe79557o>

La storia di Medea, principessa della Colchide, è una delle più controverse nell'universo del mito antico. Innamorata del greco Giasone, per lui tradisce il padre, uccide il fratello, abbandona la patria. Ma l'evento che la caratterizza in modo assoluto è l'uccisione dei propri figli, l'atto estremo con cui essa si vendica dell'abbandono di Giasone. Per questo gesto Medea si impone all'immaginario occidentale.

Da Euripide ai giorni nostri, si sono susseguite diverse interpretazioni, ma l'atto estremo di Medea rimane ancora un epilogo irreversibile e un nodo irrisolto del suo *mito*. E proprio per questo ancora indagato, vivo e contemporaneo.

Lo spettacolo **CLOSE UP MEDEA** è immaginato in un luogo senza tempo dove un attore e un'attrice, un uomo e una donna, *giocano* ad un interrogatorio in cui *interpretano* un Giasone e una Medea contemporanei. Ricordi, accuse, sentimenti si intrecciano in un continuo *scambio di ruoli* dove la posta in gioco è convincere l'altro alla *redenzione* per poter *rinascere* e tornare a vivere di nuovo, magari in qualcun altro.

Un *gioco* misterioso, affascinante, pericoloso, nel quale lo *sguardo* di una donna, *velato* dalla storia del *mito*, attraverso un *primo piano (close up)*, *svela* la sua *verità*.

*Una riscrittura contemporanea del mito di Medea che, da Euripide ai giorni nostri, continua ad affascinare e ad essere indagato.*

\* \*

### **LABORATORIO TEATRALE**

Dallo spettacolo **CLOSE UP MEDEA** è nato anche un laboratorio teatrale didattico per gli studenti denominato:

## **VOCI PER MEDEA**

*"Ho udito la voce, ho udito il grido  
dell'infelice donna della Colchide;  
non ha dunque pace?"*

*(Coro, Medea, Euripide)*

Il laboratorio di formazione teatrale prevede la creazione di un **Coro** di studenti/allievi/attori/giovani/adulti/extracomunitari del territorio da far interagire all'interno dello spettacolo di repertorio da noi proposto (**CLOSE UP MEDEA**) ricercando altri livelli di **lettura** contemporanea del **mito di Medea**.

L'ipotesi di partenza immagina le **voci** del **Coro** come un metaforico pubblico di un *Talk Show*, un *coro mediatico*, che tenta di *indagare* sull'origine della violenza che induce la **barbara**, la **traditrice**, la **strega**, la **straniera** Medea all'infanticidio e sulle continue **manipolazioni** e ricerche di **capri espiatori** da parte di una società / comunità in crisi, che non vuole rinnovarsi e ha paura di trasformarsi.

Nel tempo, la funzione del **Coro** è stata variamente considerata come: *portavoce* dell'Autore; *spettatore ideale* (ma anche *uno degli attori*) e il *portavoce della Polis*, **specchio della comunità cittadina**. Ed è proprio quest'ultimo aspetto che si vuole sviluppare nel nostro laboratorio di formazione teatrale: **VOCI PER MEDEA**.

Partendo dal **Mito**, il nostro obiettivo è quello di mettere in discussione l'origine della violenza perpetrata da Medea sulla propria prole. Per quanto riguarda la storia di Medea, siamo a conoscenza che esiste **un'altra verità** al di là di quella che ci ha tramandato Euripide. Una verità scomoda perché potrebbe rovesciare e mettere in discussione la **tradizione del mito**.

La domanda è: come reagirebbe la nostra società se venisse a conoscenza che la barbara della Colchide è stata eletta a **capro espiatorio** da sacrificare in nome di **Corinto**? Che i veri colpevoli dell'uccisione dei figli di Medea sono gli abitanti di quella città considerata la culla della civiltà? Siamo capaci di **"riaprire il caso"** cercando di ascoltare **l'altra verità**, senza farci condizionare dal sentimento che ci lega alla **tradizione**?

Il progetto di laboratorio teatrale **VOCI PER MEDEA** ricerca una **sintesi** e una riflessione critica, attraverso la creazione di un **Coro** del nostro tempo, di punti di vista molteplici, contraddittori, scervi da condizionamenti storici. Come in un immaginario *Talk Show*, intorno ad una storia, si confrontano/scontrano generazioni, culture, etnie diverse tra l'**Ellade** della razionalità e della luce e la **Colchide** dell'oscurità e della barbarie. Da che parte si trova la **giustizia**? Dove, la **sapienza**? Dove, la **civiltà**?

Il laboratorio di didattica teatrale è articolato nei seguenti percorsi didattici:

- Attraverso la figura di Medea, forse la più nota tra le vicende del mito antico legate alla figura dell'**altro** e dello **straniero**, è possibile affrontare un tema che segna profondamente il contemporaneo: il confronto-scontro di civiltà e più in generale il problema dell'**alterità**

(paura, intolleranza, integrazione di chi proviene da civiltà, culture, religioni che non conosciamo o che consideriamo *inferiori*).

- Partendo dalla lettura classica del mito di Medea e dell'*atto* estremo che la distingue – l'uccisione dei figli – che Euripide scelse di rappresentare nel suo dramma (431 a. C.), è possibile compiere un *excursus* tra alcune riletture moderne di cui si danno alcune indicazioni:

- *Euripide, Grillparzer, Alvaro. Medea. A cura di Maria Grazia Ciani. Marsilio editore;*
- *Medea. Regia Pier Paolo Pasolini. Film, 1969. DVD, Raro Video edizioni;*
- *Medea. Voci. Di Christa Wolf. e/o edizioni, 1996.*

**Genere:** laboratorio di formazione teatrale

**Linguaggi utilizzati:** teatro d'attore

**Durata:** da concordare in base alle finalità

**Fascia d'età consigliata:** medie superiori, università

**Disponibilità:** tutto l'anno

**Costo:** a numero ore di laboratorio

\* \* \*

**PROSSIMO SPETTACOLO E LABORATORIO TEATRALE  
DISPONIBILE DA OTTOBRE 2015 NELL'AMBITO DEL  
PROGETTO MYTHOS – variazioni contemporanee  
progetto teatrale per le giovani generazioni**

teatr**Azione**  
associazione culturale  
presenta

# ENEAS

## VOCI

teatro da camera **per attori concertanti**

da **Virgilio**

**primo movimento ENEIDE, Canto I – II – IV – VI**

progetto, drammaturgia, suoni, interpreti e regia  
**Igor Canto Cristina Recupito**

**Genere:** prosa

**Linguaggi utilizzati:** teatro d'attore

**Durata:** 60 minuti circa senza intervallo + a richiesta incontro con il pubblico

**Fascia d'età consigliata:** medie superiori, università, adulti

**Disponibilità:** da Ottobre 2015

**Costo:** a cachet

**Link internet video – trailer - foto dello spettacolo non ancora disponibile in quanto trattasi di nuova produzione.**

**...In nessuna parte di terra mi posso accasare  
a ogni nuovo clima che incontro mi trovo languente che una volta già gli ero stato assuefatto  
e me ne stacco sempre straniero  
nascondo tornato da epoche troppo vissute  
godere un solo minuto di vita iniziale  
cerco un paese innocente...**

[GIROVAGO, 1918 – in L'ALLEGRIA 1914 – 1919 di Giuseppe Ungaretti]

**Enea**, figlio della dea Venere e del bellissimo Anchise, appartenente ad un ramo cadetto dell'ultima famiglia regnante troiana, è l'eroe dalla cui stirpe nascerà Roma: questa è la storia che si racconta l'Occidente da circa duemila anni, da quando cioè Virgilio la codificò nel suo capolavoro, L'"Eneide".

La storia di **Enea**, il buono e leale principe troiano, dalla sua patria verso l'Italia, trascende la particolare vicenda per farsi metafora di ogni itinerario umano, costellato tanto di impedimenti quanto di incontri fondamentali.

Composto nel I° secolo a. C., l'Eneide non è semplicemente uno dei massimi vertici della poesia epica virgiliana, ma è divenuta un'opera capace di dialogare con il lettore/ascoltatore/spettatore nel corso dei secoli, attraverso la continua raffigurazione di momenti emblematici, di scelte supreme e di rinunce dolorose.

Una sola cosa era stata chiara sin dall'inizio, e non lo è meno oggi: da quel vero e proprio big bang dell'universo mitologico che è la guerra di Troia, **Enea** si sarebbe salvato. Il suo destino non era circoscritto al presente, sia pure al presente luminoso della

*prodezza guerriera e della bella morte sul campo di battaglia, ma abitava per vocazione la dimensione del futuro.*

**Spettacolo e laboratorio disponibile da:**  
**OTTOBRE 2015**

info e contatti sul progetto, gli spettacoli e i laboratori:

cell. 329.3423180 – 328.0595831

mail: [info@teatrazione.org](mailto:info@teatrazione.org) - sito web: [www.teatrazione.org](http://www.teatrazione.org)

facebook: teatrAzione – twitter: teatrAzione - skype: teatrAzione associazione culturale

\* \* \*

**Ulteriori info si possono trovare sul sito web: [www.teatrazione.org](http://www.teatrazione.org)**

